

PROGETTI EDUCATIVI A.S. 2020 / 2021
SCHEDA PROGETTO

Area di interesse (barrare una sola casella)

<input type="checkbox"/> ambiente e sviluppo sostenibile	X promozione della salute
<input type="checkbox"/> intercultura	<input type="checkbox"/> legalità e cittadinanza
<input type="checkbox"/> linguaggi dell'arte e dello spettacolo	<input type="checkbox"/> pari opportunità
<input type="checkbox"/> luoghi dell'arte e della storia	<input type="checkbox"/> corpo, movimento e sport
<input type="checkbox"/> lettura e narrazione	<input type="checkbox"/> altro (specificare): _____

Tutti i campi sono obbligatori , si prega di non modificare la formattazione della pagina

Titolo	Dal teatro degli spettatori al coinvolgimento come attori
Soggetto proponente	Marianna Maddaloni; Paolo Maddaloni; Enrica Zuffi.
Titolarità	X privata pubblica, specificare ente _____
Referente e contatti (tel e email)	Nerio Cariaggi 3477808711 n.cariaggi@hotmail.it
Destinatari: barrare le caselle che interessano	scuola dell'infanzia scuola primaria scuola secondaria di 1° grado X scuola secondaria di 2° grado
Tempi e modalità di attuazione	La dislocazione oraria di due interventi da 2 ore, potrebbe essere ottimizzata con una diversa modalità di intervento di 75 minuti cad. per un totale di 5 ore complessive. Qualora questa soluzione non sia percorribile per necessità dei singoli istituti vanno bene le due modalità di intervento indicate. Si predilige il periodo ottobre-novembre.
Breve descrizione del progetto (max 500 caratteri)	Il progetto per l'integrazione della disabilità si compone delle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> ● Proiezione di un film tratto dalla rappresentazione teatrale "Io sono altro. L'opera diversa" ● Testimonianza di Marianna ● La terza fase sarà quella dedicata ai vissuti dei ragazzi, dare rappresentazione al loro spazio interiore. La dinamica dei gesti, la loro armonizzazione li porterà ad occupare uno spazio sicuro, sia visibile che condivisibile. ● Il diverso che c'è in me. La mia diversità che non si omologa con nulla di esterno e che fa sempre grande fatica ad uscire. ● Gli studenti potranno scrivere le loro impressioni e dare libera espressività ai loro stati d'animo.
Costi a carico dei partecipanti	Non sono previsti costi a carico della scuola
Scadenza iscrizione (per le scuole aderenti)	Da valutare in seguito
Il progetto è già stato attuato nelle	No

PROGETTI EDUCATIVI A.S. 2020 / 2021
SCHEDA PROGETTO

scuole di Pesaro?

(se sì, specificare anno scolastico e scuole aderenti)

PROGETTI EDUCATIVI A.S. 2020 / 2021
SCHEDA PROGETTO

SCHEDA PROGETTO DETTAGLIATA

Il progetto per l'integrazione della disabilità si compone delle seguenti fasi:

- Proiezione di un film tratto dalla rappresentazione teatrale "Io sono altro. L'opera diversa" che si è tenuta allo Sperimentale di Pesaro lo scorso anno ed a cui sono state invitate alcune scuole della città.
- Dopo aver discusso i contenuti del film tratto dal lavoro teatrale, i ragazzi sentiranno dalle parole di Marianna e dai suoi libri la sua esperienza umana, il duro cammino della diversità ed il suo incredibile coraggio con il quale non ha mai smesso di urlare la sua condizione contro l'indifferenza generale e la segregazione a cui la diversità è soggetta.
- La terza fase sarà quella dedicata ai vissuti dei ragazzi, al loro sommerso, al loro negarsi nella loro vera individualità ed alla sempre più generica voglia di omologazione, di alterare gli stati di coscienza con la composita quotidianità, quella teatralità in cui l'esercizio del vivere diventa difficile, e si dilata in termini esplosivi nella violenza contro gli altri e contro sé stessi. Allora i ragazzi dovranno, con particolari dinamiche corporee, dare rappresentazione al loro spazio interiore. La dinamica dei gesti, la loro armonizzazione li porterà ad occupare uno spazio sicuro, sia visibile che condivisibile.
- Il diverso che c'è in me. La mia diversità che non si omologa con nulla di esterno e che fa sempre grande fatica ad uscire. Non esce per vergogna, per angoscia, per disaffezione personale. Non esce perché non ci sono le condizioni perché possa farlo, modelli sociali sempre più stretti ne condizionano l'espressività e spesso prendono le forme di una letteratura che in termini spesso negativi né informa e deforma i processi di formazione. Passare dalle emozioni ai sentimenti vuol dire dare forma al carattere individuale e rendere più solidi i processi di formazione.
- Infine i ragazzi potranno scrivere le loro impressioni e dare libera espressività ai loro stati d'animo. Questo progetto potrebbe integrare anche progetti dell'alternanza scuola lavoro pubblicando un testo collettivo ed un possibile incontro pubblico dove dare corso a letture e riflessioni sul percorso svolto.

Si consigliano scuole secondarie di secondo grado con materie ad indirizzo umanistico: liceo scientifico e classico; liceo psicopedagogico; scuole di formazione professionale femminili.